



# CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizio di Custodia, Mantenimento e Cura degli animali accalappiati sul territorio del  
Comune di Terracina - CIG: 90410140C7**

- Art. 1 Stazione appaltante**
- Art. 2 Modalità di affidamento**
- Art. 3 Oggetto dell'appalto**
- Art. 4 Durata e importo dell'appalto**
- Art. 5 Finalità dell'assegnazione del servizio**
- Art. 6 Caratteristiche del servizio**
- Art. 7 Assistenza veterinaria presso il canile**
- Art. 8 Consegna e ritiro degli animali**
- Art. 9 Modalità di ricovero**
- Art. 10 Verifiche e controlli**
- Art. 11 Ulteriori obblighi dell'affidatario**
- Art. 12 Svolgimento del servizio e cura della popolazione canina**
- Art. 13 Accoglienza dei cittadini nel Canile Comunale**
- Art. 14 Spese a carico del comune e del gestore**
- Art. 15 Attività amministrative**
- Art. 16 Obblighi vari di comunicazione e reportistica**
- Art. 17 Relazioni con altri soggetti**
- Art. 18 Collaborazione con le associazioni ed i volontari**
- Art. 19 Dotazione minima di attrezzatura a cura del gestore**
- Art. 20 Referente unico**
- Art. 21 Misure in materia di salvaguardia dell'occupazione e del personale**
- Art. 22 Personale**
- Art. 23 Ulteriori obblighi dell'appaltatore**
- Art. 24 Canile Sanitario Comunale**
- Art. 25 Gattile**
- Art. 26 Canile Privato**
- Art. 27 Modalità di pagamento**
- Art. 28 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo**
- Art. 29 Variazioni delle prestazioni richieste**
- Art. 30 Condizioni generali**
- Art. 31 Assicurazioni ed obbligo di risarcimento del danno**
- Art. 32 Norme di prevenzione sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro**
- Art. 33 Subappalto e divieto di cessione del contratto**
- Art. 34 Penali**
- Art. 35 Risoluzione del contratto**
- Art. 36 Cauzione definitiva**

***Art. 37 Diritto di recesso da parte della stazione appaltante***  
***Art. 38 Disdetta del contratto da parte della ditta***  
***Art. 39 Forma del contratto***  
***Art. 40 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***  
***Art. 41 Spese ed oneri accessori***  
***Art. 42 Controversie***  
***Art. 43 Foro competente***  
***Art. 44 Esecuzione in danno***  
***Art. 45 Cessione di credito***  
***Art. 46 Tutela dei dati personali***  
***Art. 47 Discordanze negli atti contrattuali***  
***Art. 48 Essenzialità delle clausole***  
***Art. 49 Norma di rinvio***  
***Allegati.***

### ***Art. 1 Stazione appaltante***

Il Comune di Terracina, Dipartimento IV – Area Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Verde Pubblico, Urbanistica ed Edilizia, indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio di custodia, mantenimento e cura degli animali randagi e vaganti catturati sul territorio di Terracina, come meglio specificato negli articoli successivi.

### ***Art. 2 Modalità di affidamento***

La gara è aperta a: Associazioni, Ditte o Enti che operano nel settore, iscritte nel Registro delle Imprese per l'attività oggetto della gara, che siano in possesso dei requisiti per la gestione di canili rifugio e canili sanitario in base alle normative vigenti in materia. Le Associazioni che intendono partecipare dovranno essere attualmente iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato animaliste e per la protezione degli animali secondo la Legge Regionale vigente, nel caso di partecipazione in ATI è richiesto che tale requisito sia posseduto da almeno una delle Associazioni costituenti l'ATI. Le Associazioni, Ditte o Enti interessate prima dell'affidamento del servizio dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a rifugio con annesso reparto destinato a canile sanitario, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dall' AUSL di competenza;

### ***Art. 3 Oggetto dell'appalto***

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Canile Comunale sanitario e rifugio in località "Via delle Industrie" Terracina, (strutture e aree comuni), delle attività di cura della popolazione canina, delle attività amministrative correlate e dell'assistenza veterinaria degli animali ospitati. Inoltre per i cani in esubero che per motivi di capienza non possono essere ospitati presso il canile rifugio comunale, il servizio di trasporto custodia, mantenimento e cura degli animali dovrà essere svolto presso il canile rifugio dell'appaltatore. Il servizio di ricovero e mantenimento cani e gatti nonché della gestione del canile rifugio e sanitario comunale oltre che del gattile, deve essere garantito attraverso un complessivo quadro di prestazioni ispirate ai principi di salvaguardia della vita e del benessere degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria, obblighi dei gestori nella conduzione di strutture di ricovero. I cani e gatti ospitati nel canile e gattile non potranno essere fatti oggetto di sperimentazione né di commercio, né potranno essere soppressi, fatta eccezione per i casi previsti della norme regolamentari e su disposizione della ASL o del Veterinario presente in struttura, la soppressione deve essere effettuata ad opera di medici veterinari". Attualmente la capienza massima del canile comunale risulta pari a n. 109 cani come da autorizzazione ASL prot. AOO10/2019 del 31-10-2019. La ditta nell'organizzazione del servizio dovrà tener conto

di eventuali ingressi e dovrà pertanto fare in modo che tale numero non venga mai superato predisponendo eventualmente l'immediato spostamento verso il canile di proprietà dei cani in esubero dal canile comunale. Ad oggi 22/11/2021 sono presenti n. 99 cani presso il canile comunale e n. 54 cani presso il canile esterno.

#### **Art. 4 Durata e importo dell'appalto**

Il servizio avrà durata di **anni 4 (quattro)**, a decorrere dalla data del verbale di consegna dello stesso e/o dalla data di sottoscrizione del conseguente contratto, se coincidente, e comunque a far data dal verbale di consegna del servizio. Nel caso in cui, al termine del contratto, l'Amministrazione non sia riuscita a completare la procedura per un nuovo affidamento o in caso ne ravveda la necessità, l'Appaltatore è tenuto a continuare la prestazione alle medesime condizioni stabilite dal contratto scaduto, per una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara d'appalto e comunque non superiore a 12 mesi. L'importo annuale dell'appalto, calcolato sulla base del prezzo unitario posto a base di gara e del numero presunto dei cani di proprietà comunale desunto dalla media annua degli ultimi anni pari a 200 unità, ammonta ad € 211.700,00 (oltre iva al 22%) comprensivo di oneri della sicurezza ammontanti in € 5.840,00 (annuali) non soggetti a ribasso in sede di gara, secondo il seguente QTE:

IMPORTO DEL SERVIZIO			1 anno	4 anni
A.1) Importo a base d'asta			€ 211.700,00	€ 846.800,00
A.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 5.840,00	€ 23.360,00
Totale (A.1+A.2)			<b>€ 217.540,00</b>	<b>€ 870.160,00</b>
SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	Spese art. 113 D.L. 50/2016 - Modulazione della percentuale del Fondo secondo l'importo a base di gara come riportato in Tab.1 del Regolamento Incentivi dell'Ente		€ 3.513,10	€ 14052,00
B.2	I.V.A.	22%	€ 47.858,80	€ 191.435,20
B.3	Altre spese		€ 500,00	€ 2.000,00
Totale ( B.1 + B.2 + B.3)			<b>€ 51.817,90</b>	<b>€ 207.487,60</b>
TOTALE GENERALE			<b>€ 269.411,90</b>	<b>€ 1.077.647,60</b>

Tale importo tiene conto dei servizi previsti nell'appalto e dei costi storici sostenuti dall'Ente per la gestione del Canile negli ultimi 3 anni di un numero medio annuo di circa 200 animali di proprietà.

Il numero degli animali di proprietà è da intendersi puramente indicativo e potrà subire modifiche sostanziali senza che la ditta possa vantare alcun indennizzo in merito.

Nel suddetto prezzo è compresa la manutenzione ordinaria e pulizia dei locali e delle gabbie nelle quali saranno ricoverati i cani ospiti, comprese le volture delle utenze tutte ed i relativi consumi.

Il pagamento avverrà mensilmente, previa presentazione di fattura con riferimento alla situazione delle presenze al termine di ogni mese.

Il prezzo unitario di gara, soggetto a ribasso, è stato preventivamente stimato in € 2,90 oltre iva pro-cane e pro-die e € 0,08 sono gli oneri della sicurezza. Il prezzo contrattuale risultante dall'offerta prodotta in sede di gara dal concorrente è impegnativo e vincolante per minimo 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale. Il Comune di Terracina per ciascun cane ricoverato presso la struttura, verserà al gestore una diaria determinata dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sul costo unitario posto a base d'asta, oltre IVA ed oneri di sicurezza così come per legge.

#### ***Art. 5 Finalità dell'assegnazione del servizio***

Le finalità dell'assegnazione previste nel presente Capitolato si ispirano ai seguenti principi di gestione a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. migliorare la qualità della gestione del canile in un'ottica di maggiore benessere fisico e ambientale per gli animali ospitati;
- b. elevare lo standard qualitativo di fruibilità del canile, prevedendo un'ampia estensione dell'orario di apertura e promuovendo visite e attività promozionali collegate;
- c. adoperarsi per ridurre la permanenza in canile, promuovendo la pratica dell'adozione, collaborare e coordinare i cittadini che intendono prestare attività di volontariato;
- d. garantire una presenza quotidiana nel canile comunale ai fini dell'esecuzione del presente appalto;
- e. garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori del canile;
- f. garantire puntualmente gli interventi di manutenzione degli impianti del canile e mantenere lo stato di conservazione dell'area, attraverso interventi programmati e tempestivi di ripristino delle situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico.

All'appaltatore viene invitato a formulare al RUP o al DEC, eventuali proposte di interventi e/o suggerimenti, attuando il principio di cooperazione con il Comune di Terracina necessario per realizzare le sopraindicate finalità.

## **Art. 6 Caratteristiche del servizio**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale e la continuità nello svolgimento delle attività dal gestore uscente a partire dalla data di consegna.

L'esecuzione del servizio consiste nell'erogazione delle seguenti prestazioni ed in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle riportate di seguito:

- tenuta mantenimento e cura della popolazione canina e felina struttura;
- assistenza veterinaria ai cani e gatti ospiti della struttura;
- funzioni dirette all'accoglienza dei cittadini nel canile comunale;
- tenuta del registro informatizzato del canile sulla banca dati regionale, relativamente ai cani in ingresso ed in uscita dalla struttura;
- tenuta dei registri: carico/scarico delle merci, contabili, segnalazioni cani smarriti, smaltimento spoglie animali morti;
- programmazione attività volontari e tenuta registro presenze;
- partecipazione ad incontri con l'Ufficio Tutela Animali del Comune per verificare l'andamento dell'attività nella struttura e valutare l'opportunità di modifiche anche di tipo organizzativo;
- Trasporti;
- sanitario;
- reperibilità;
- campagne di adozione;
- campagne di sensibilizzazione;
- formazione e informazione per il personale della P.L. con corsi formativi;

Nel canile potranno essere introdotti solo:

1. i cani vaganti sul territorio del Comune di Terracina catturati dal personale incaricato;
2. i cani provenienti dai Comuni convenzionati;
3. i cani, iscritti in Anagrafe Canina del Comune di Terracina, oggetto di rinuncia di proprietà;
4. i cani oggetto di procedimenti coattivi che ne impongono la custodia presso il canile.
5. i cani in custodia temporanea, per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari e, qualora risultati non individuabili, al loro affidamento ad eventuali richiedenti;
6. i cani in custodia temporanea nei casi previsti dal Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 320/1954).

E' facoltà del Comune di Terracina, nel caso di posti disponibili, ospitare cani provenienti da privati residenti nel Comune di Terracina, in custodia temporanea.

## **Art. 7 Assistenza veterinaria presso il canile**

Il Veterinario nominato dalla ditta per il canile sanitario e canile rifugio comunale, dovrà intervenire in caso di eventuale emergenza, compresi nei giorni festivi, nonché essere presente presso la struttura per il tempo necessario ad espletare le prestazioni, qui di seguito descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) controllo degli animali a seguito di ingresso nella struttura disposto dalla ASL;
- b) redazione della scheda sanitaria (cartacea ed informatizzata);
- c) identificazione degli animali ospitati nel canile mediante controllo del microchip impiantato dalla ASL;
- d) sottoscrizione, in accordo con i Servizi Veterinari dell'ASL, del protocollo sanitario;
- e) trattamenti antiparassitari e profilassi della leishmaniosi secondo protocolli vigenti;
- f) vaccinazioni periodiche;
- g) consulenza ed assistenza, ove necessaria, per l'inserimento dei cani nella struttura, per la formazione dei gruppi e relativa socializzazione;
- h) consulenza ai volontari per l'attività volta al benessere degli animali;
- i) trattamenti terapeutici medici e chirurgici, anche d'urgenza, ritenuti necessari di volta in volta nonché in base alla epidemiologia locale della struttura e del territorio;
- j) accertamenti diagnostici;
- k) eventuale assistenza per gli interventi chirurgici di sterilizzazione dei cani e gatti in ingresso nella struttura comunale;
- l) fornitura e somministrazione di farmaci e terapie per i cani e gatti ospitati nella struttura;
- m) smaltimento rifiuti speciali;
- n) soppressioni eutanasiche;
- o) controllo igienico sanitario generale degli ambienti e valutazione per il rispetto del benessere animale (efficienza delle pulizie, ordine, temperatura, umidità, ricambi aria etc.);
- p) formazione del personale che opera al governo e assistenza degli animali della struttura;
- q) controllo della qualità degli alimenti utilizzati e del relativo razionamento con consulenza al personale adibito alle operazioni di alimentazione;
- r) controllo temperatura (T° Min./Max) refrigerazione scorta farmaci e vaccini;
- s) visite di controllo presso gli ambulatori del Canile Comunale di cani affidati ai privati, in terapia all'atto della dimissione, fino a quando tale affidamento non diventi definitivo;
- t) relazione bimestrale;
- u) presenza in canile per almeno 3 volte la settimana o comunque su semplice richiesta della ASL o del Comune di Terracina per ogni eventualità;

#### ***Art. 8 Consegna e ritiro degli animali***

Ogni trasporto da e verso il canile comunale, verso canile esterno gestito dall'appaltatore ovvero ogni tipologia di trasporto sarà a totale carico dell'appaltatore stesso che vi provvederà con l'utilizzo di apposito mezzo autorizzato al trasporto animali.

### ***Art. 9 Modalità di ricovero***

La presa in carico del cane è comprovata mediante annotazione su apposito registro predisposto.

- La ditta è tenuta a garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- Il registro di presa in carico del cane deve contenere apposita scheda segnaletica nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale, dalla quale risulti il numero di microchip, la data d'ingresso - con foto del cane - la data ed il tipo delle eventuali vaccinazioni, l'eventuale data d'uscita, il numero progressivo della scheda d'affidamento e l'eventuale data di decesso;
- La ditta si impegna con campagne di sensibilizzazione a ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani presso privati che ne facciano richiesta o si rendano a ciò disponibili, al fine di ridurre al minimo la permanenza in struttura.

La cessione dei cani è fatta solo dietro compilazione di apposita scheda nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale ceduto e della persona che lo ritira.

- La scheda di cessione è debitamente sottoscritta da chi provvede al ritiro del cane, al fine dell'assunzione di specifica responsabilità e garanzia del buon trattamento dell'animale. La cessione dell'animale viene sollecitamente comunicata all'ufficio Tutela Animali del Comune ed all'ASL Servizio Veterinario a cura della ditta aggiudicataria per consentire i riscontri, gli accertamenti e gli eventuali adempimenti del caso. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero dei microchip, decesso o affidamento a terzi).

### ***Art. 10 Verifiche e controlli***

Al Servizio Veterinario dell'ASL e all'ufficio Tutela Animali è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla gestione del servizio e sull'esecuzione dell'appalto nonché sulle strutture dell'affidatario.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Il RUP o il DEC potranno eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di verifica sulle modalità di erogazione del servizio e l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta provvederà a dare immediata e contemporanea comunicazione all'Ufficio Tutela Animali del Comune ed al Servizio Veterinario dell'ASL.

A seguito del certificato di morte redatto, dal responsabile sanitario della struttura, la carcassa dell'animale dovrà essere inviata ad un impianto di smaltimento autorizzato a cura e spese dell'affidatario del servizio.

Al fine di consentire il controllo al RUP o DEC, verranno consegnate allo stesso copia delle chiavi di accesso a tutti i locali della struttura comunale.

L'Amministrazione appaltante al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica e ispezione ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio ed inoltre si riserva la possibilità di realizzare controlli congiunti in contraddittorio con il prestatore di servizio, il cui esito sarà evidenziato in apposito verbale, sottoscritto da tutti i partecipanti, che rappresenterà lo stato della qualità del servizio prestato.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate per iscritto all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a collaborare con l'Amministrazione anche fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

#### ***Art. 11 Ulteriori obblighi dell'affidatario***

La ditta deve garantire l'erogazione delle seguenti prestazioni, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale:

- 1) Custodire, con personale dotato di esperienza, presso la propria struttura, i cani e gatti randagi catturati sul territorio di Terracina e comunque tutti i cani e gatti su richiesta dell'amministrazione comunale;
- 2) promuovere attività di sensibilizzazione e tutela, incoraggiando le adozioni e la sterilizzazione degli animali;
- 3) garantire l'apertura al pubblico della struttura come riportato sul presente CSA;
- 4) assicurare l'alimentazione quotidiana degli animali secondo diete concordate con il medico veterinario responsabile della struttura;
- 5) garantire la sgambatura degli animali per il tempo necessario ed anche oltre;
- 6) assicurare la presenza giornaliera di operatori sufficienti in relazione al numero dei cani ospiti nella struttura;
- 7) assicurare la reperibilità di almeno un operatore 24 ore su 24 per apertura della struttura alla ASL e assistenza ai veterinari ASL per ogni tipologia di intervento si rendesse necessario;
- 8) garantire nella struttura procedure tali che assicurino il controllo delle informazioni su richiesta degli organi preposti e precisamente: carico e scarico degli animali, scheda clinica di ogni animale, referti di morte sottoscritti dal Direttore Sanitario.

9) la ditta dovrà nominare, a proprie spese, un Medico Veterinario Responsabile Sanitario della struttura stessa, con l'obbligo di redigere un piano sanitario che sarà trasmesso all'ufficio "Tutela Animali" del Comune a seguito di condivisione con il servizio veterinario ASL di zona.

E' compito altresì del Gestore:

- a) assumersi ogni responsabilità per danni derivanti a persone o cose dovute ad aggressioni o morsicature da parte degli animali custoditi, sollevando il Comune da ogni eventuali pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dell'Ente;
- b) assicurare durante gli orari di apertura del canile, la presenza costante di personale competente (anche volontario) in numero adeguato rispetto al numero di ospiti provvedendo direttamente alla gestione del personale che è alle sue esclusive dipendenze, garantendone comunque una idonea e sufficiente presenza numerica, anche negli orari di apertura dal pubblico; dovrà altresì garantire l'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente del vigente contratto di lavoro e di tutti gli aggiornamenti che potranno intervenire;
- c) comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nel servizio e le eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso della gestione;
- d) provvedere all'affidamento degli animali, nei termini di legge e dalla normativa regionale vigente;
- e) garantire la visibilità degli animali ospitati presso il canile in stato di adozione attraverso l'utilizzo di strumenti informativi e sistemi telematici (APP, social network, sito ufficiale del Comune, e/o altri strumenti) che siano tenuti costantemente aggiornati.

Il personale dipendente ed i volontari che opereranno presso la struttura dovranno essere adeguatamente formati ed aggiornati secondo quanto previsto dalla normativa vigente al fine di garantire una competente assistenza agli ospiti della struttura.

Il presente appalto non comporta l'obbligo per il Committente di redazione del DUVRI in quanto il gestore (privato) opera in un contesto ambientale a lui esclusivo, in piena autonomia d'impresa, con beni strumentali di sua proprietà e risorse umane a Lui vincolate.

In ogni caso, il gestore si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti al servizio sopra specificato e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Il gestore si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna altresì ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune Terracina.

## **Art. 12 Svolgimento del servizio e cura della popolazione canina**

Si considera tale ogni prestazione diretta a:

- curare e custodire i cani ospitati 24 ore su 24, garantendo, secondo le prescrizioni del medico Veterinario, la somministrazione quotidiana delle razioni di cibo ed eventualmente dei farmaci prescritti, il quotidiano movimento e gioco nelle aree a verde (deve essere prevista almeno un'uscita al giorno), eventuali attività di riabilitazione/rieducazione, cure igieniche adeguate, compreso il lavaggio, la tosatura e la toelettatura dei cani;
- mantenere costantemente i box, tutti i locali e tutte le aree comuni, interne ed esterne, facenti parte del canile Comunale, in condizioni igieniche e di decoro elevate;

La ditta deve garantire l'erogazione delle seguenti prestazioni a propria cura e spese, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale.

In particolare l'organizzazione del servizio dovrà garantire:

- **ALIMENTAZIONE**

E' a carico dell'aggiudicatario l'approvvigionamento di tutto il necessario per il sostentamento degli animali ricoverati.

La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno (tutti i giorni dell'anno compresi i festivi) prima delle operazioni di pulizia. Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti nel canile dovranno effettuare la somministrazione giornaliera prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe fra animali, segnalando al Veterinario eventuali problemi o migliorie da apportare. Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibile. Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali, dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che, tenendo conto dei seguenti parametri, siano arricchite con integratori vitaminici e minerali:

1. taglia, stato di salute, età dell'animale;
2. femmine in gestazione od allattamento;
3. cuccioli;
4. animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il Veterinario ne riscontri la necessità.

Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicata dal Veterinario che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Si specifica che la tipologia del cibo prescelto ed il relativo programma di alimentazione potranno subire in corso di gestione delle modificazioni giustificate dalla necessità di variare e migliorare la gestione dell'alimentazione stessa.

Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione.

Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà farne oggetto di pronta segnalazione al Veterinario il quale disporrà relativamente al singolo caso.

- **ATTIVITÀ DI PULIZIA DEGLI ANIMALI**

Il gestore nello svolgimento del servizio dovrà:

1. accudire gli animali ospitati, provvedendo ad una accurata pulizia individuale adeguata, ed un buon trattamento degli animali ricoverati, attenendosi alle disposizioni di un medico veterinario libero professionista abilitato, osservare le norme di igiene personale atte ad evitare la trasmissione di zoonosi e la prevenzione di incidenti. In particolare il servizio di toelettatura degli animali deve essere calendarizzato in base alle caratteristiche specifiche individuali e ambientali e deve precedere, a titolo esemplificativo, i seguenti interventi:

- taglio unghie;
- pulizia delle orecchie;
- rasatura;
- spazzolatura per la rimozione del pelo, morto o infeltrito;
- trattamenti antiparassitari e medicati;
- lavaggio di ogni animale al massimo ogni 60 giorni, da annotare su apposito registro predisposto dal gestore.

- **ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

L'aggiudicatario deve garantire la pulizia e disinfezione, la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati e per il personale ivi addetto. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare tutta la struttura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi ecc.).

Nello specifico, l'attività di pulizia dei reparti adibiti al ricovero dei cani, con relative aree esterne, deve comprendere una pulizia generale e complessiva al mattino delle parti interne ed esterne di tutti i box : raccolta delle deiezioni con paletta e scopa e smaltimento nella fogna nera delle stesse, lavaggio del box con idropulitrice a basso consumo di acqua ed igienizzazione con prodotti specifici e idonei alla salvaguardia della salute degli animali; I peli residui presenti sulle griglie di raccolta acqua devono essere asportati e smaltiti come rifiuti speciali, evitando che gli stessi vadano a finire all'interno delle tubazioni e quindi nell'impianto di trattamento reflui. Inoltre, frequente raccolta deiezioni al pomeriggio con paletta e scopa e smaltimento nella fogna nera delle stesse, mantenendo il normale decoro durante tutto l'arco della giornata.

La pulizia generale deve comprendere il lavaggio dei box evitando la presenza di animali all'interno lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico.

La pulizia delle ciotole utilizzate per il cibo deve avvenire una volta al giorno con acqua calda e detersivo avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere eliminati.

Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, nonché gli abbeveratoi presenti all'interno dei box devono essere mantenuti e puliti quotidianamente.

Nel caso fosse necessario sostituirli temporaneamente, devono essere utilizzate ciotole o recipienti in acciaio, con capienza minima di litri 3,5 da svuotare e ripulire quotidianamente, assicurando costantemente la presenza di acqua al loro interno.

Periodicamente, con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni dei Veterinari, dovranno essere lavate e disinfettate le cucce dei cani o arredi dei box e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

Provvedere alla pulizia mensile rilevabile da apposita registrazione: consistente nella disinfezione e disinfestazione dei box, usando prodotti che consentano il riutilizzo delle zone trattate entro un tempo ragionevolmente breve e senza apportare danno alcuno agli animali e alle cose; è fatto divieto di utilizzare prodotti in polvere per la loro facile dispersione nell'ambiente.

Anche in presenza di ectoparassiti (pulci e zecche) la disinfestazione considerata la tossicità dei prodotti da utilizzarsi, deve essere effettuata ciclicamente rispettando le condizioni ambientali e i tempi biologici dei parassiti stessi.

In caso di presenza di patologie infettive, la disinfezione e disinfestazione del box di isolamento dovrà essere giornaliera;

Nelle aree esterne al box, nelle aree antistanti la struttura e nelle aree di sgambamento sarà effettuato il taglio periodico dell'erba;

Una accurata pulizia dei locali (infermeria, servizi igienici, ufficio, ambulatorio e magazzino da mantenere sempre ordinato);

Mensilmente, inoltre, dovrà essere effettuata una accurata disinfezione di tutti i reparti comprese le strutture verticali.

La pulizia delle aree esterne deve avvenire giornalmente e comprendere marciapiedi, vialetti, aree di sgambatura con raccolta delle deiezioni.

Per la palazzina uffici e servizi la quotidiana pulizia dovrà comprendere anche il lavaggio dei pavimenti; mensilmente il lavaggio e la sanificazione delle superfici piastrellate, pulizia degli infissi, dei radiatori e dei vetri.

Trimestralmente dovrà essere eseguita una derattizzazione di tutte le aree della struttura e comunque ogni qual volta se ne ravveda la necessità. Nella struttura devono inoltre essere programmate ed attuate adeguate lotte alle mosche e insetti nocivi o molesti (blatte, formiche, mosche, zanzare, vespe ecc.).

Le operazioni di disinfezione e disinfestazione non devono costituire un pericolo per la salute dei cani ricoverati.

- **CUSTODIA, GOVERNO, CONTROLLO E MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI**

Dovrà essere effettuato il controllo giornaliero di tutti i cani presenti nella struttura, del loro stato di salute generale e l'eventuale presenza di parassiti esterni visibili monitorando anche lo stato psicofisico, al fine di evidenziare eventuali anomalie da segnalare al veterinario.

L'attività di controllo dovrà riguardare, quando possibile, l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box, avendo cura che l'attribuzione dell'animale con altri nel box non comporti conflitti con rischi di morsiature.

Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti.

In caso di condizioni critiche (temperature rigide o molto elevate) si dovrà ricorrere all'utilizzo di idonei presidi (lampade riscaldanti, teli ombreggianti, ecc...) concordati o prescritti dal Veterinario competente o dalla Asl.

Dovrà essere effettuato lo sgambamento dei cani nell'area apposita. ubicate all'interno del canile, secondo le indicazioni del veterinario responsabile del canile rifugio o del servizio veterinario ASL, rispettando il minimo di almeno tre volte alla settimana per almeno un'ora per ogni cane e salvo diverse indicazioni degli stessi, funzionali al benessere degli animali.

Più cani potranno essere lasciati liberi nelle aree appositamente individuate, qualora non vi siano tra di loro soggetti incompatibili, altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente. Sarà cura degli operatori e dell'educatore, eventualmente coadiuvati dai volontari delle associazioni animaliste, nei momenti di sgambatura come in altri momenti della giornata, nelle attività quotidiane come in quelle periodiche, predisporre ed organizzare attività di relazione con gli animali al fine di aumentare la flessibilità e la adattabilità degli stessi a situazioni nuove e varie in previsione dell'adozione.

Il gestore dovrà fornire un report settimanale indicando quali animali hanno praticato l'attività di sgambamento.

### ***Art. 13 Accoglienza dei cittadini nel Canile Comunale***

L'Aggiudicatario dovrà garantire le seguenti prestazioni:

1. Attivazione, per almeno 7 ore al giorno, di un punto informativo telefonico presidiato a disposizione dei cittadini e di tutti coloro i quali avranno bisogno di informazioni. Nelle rimanenti ore dovrà essere attiva una segreteria telefonica che da comunicazione degli orari in cui il servizio telefonico è presidiato.
2. Redazione moduli di affido. Detti moduli dovranno essere debitamente compilati con i dati del cane e degli adottanti e dovranno essere sottoscritti dall'Operatore Responsabile della struttura o suo delegato e inviati all'ufficio comunale competente.
3. Sostegno e supporto alla famiglia adottante in caso di eventuali criticità attraverso la figura dell'educatore.

4. Apertura del canile al pubblico, dovrà avvenire dalle ore 10:00 alle ore 16:00 tutti i giorni compresi i prefestivi e i festivi. Le visite dovranno essere guidate, nel rispetto delle misure di sicurezza, assicurando il servizio tutti i giorni dell'anno ad esclusione dei soli giorni di Pasqua e Natale. Le visite possono favorire rapporti di socievolezza tra uomo e animale o a fini didattici e di Pet-Therapy. Gli orari di apertura del canile al pubblico da concordarsi con il Comune, devono essere esposti all'ingresso del Canile e le eventuali variazioni devono essere comunicate ed autorizzate dal Comune stesso.

#### **Art. 14 Spese a carico del comune e del gestore**

Tenendo conto che all'ingresso del gestore nella struttura, verrà compilato verbale di consegna di quanto presente nella struttura stessa con verifica al termine della gestione.

- Sono a carico del Comune, le spese:
  - a. per manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti del canile comunale sito in Via delle Industrie;
  - b. eventuali interventi di disostruzione delle fognature;
- Sono a carico del gestore tutte le spese, comprese quelle relative alla manutenzione ordinaria, si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - a. volture delle utenze tutte ed i relativi consumi;
  - b. approvvigionamento idrico;
  - c. utenze elettriche, telefoniche e idriche;
  - d. smaltimento corretto dei rifiuti prodotto e presenti nella struttura;
  - e. smaltimento delle spoglie degli animali deceduti;
  - f. manutenzione delle aree verdi interne mediante interventi programmati o su richiesta specifica da parte dell'Ente appaltante e rimozione del materiale di risulta, potatura delle siepi, nonché l'annaffiatura delle aree verdi e degli alberi qualora si rendesse necessario;
  - g. l'approvvigionamento e lo spargimento del sale in caso di neve o ghiaccio;
  - h. la manutenzione di ogni attrezzatura elettrica o elettronica;
  - i. la manutenzione delle attrezzature presenti in struttura ivi compresi i macchinari in sala operatoria;
  - l. la manutenzione dell'impianto di climatizzazione;
  - m. la manutenzione di ogni elemento interno al canile compresi i box e le pavimentazioni tutte;
  - n. la fornitura di tutti i dispositivi di sicurezza previsti al personale;
  - o. la fornitura dei medicinali, cibo e ogni genere di necessità per il benessere animale;
  - p. manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti del canile comunale sito in Via delle Industrie;

Il gestore potrà effettuare, previa autorizzazione scritta da parte del Comune, lavori di miglioria della struttura a propria cura senza ulteriori spese per l'Amministrazione Appaltante.

Nei limiti del possibile, il gestore, provvederà alle manutenzioni ordinarie previste, effettuando gli interventi nei periodi in cui la struttura risulti priva, o comunque risulti di minor disagio per l'utenza.

Il gestore provvederà altresì agli oneri relativi alla manutenzione straordinaria del complesso patrimoniale rese necessarie da:

- a. l'inadempimento degli oneri di manutenzione ordinaria;
- b. l'utilizzo e uso del complesso patrimoniale per finalità diverse da quelle sancite dal presente Contratto;
- c. eventi colposi imputabili al gestore stesso.

### **Art. 15 Attività amministrative**

In accordo e collaborazione con l'Ufficio comunale competente l'Aggiudicatario dovrà garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, attraverso l'annotazione di tutta la movimentazione degli animali provvedendo, in particolare, a:

- annotare su apposito registro, in modalità cartacea, i dati degli animali presenti all'interno del canile. Il modulo di registro da utilizzare, in modalità cartacea, sarà predisposto a cura dell'Aggiudicatario, secondo le indicazioni dell'Ufficio comunale competente. Tale modulo dovrà contenere: il nome, la razza, il sesso, l'età, la esaustiva descrizione somatica, l'iniziale stato di salute e di mantenimento, le eventuali annotazioni particolari, la data di ingresso, l'eventuale luogo e data di accalappiamento, il contrassegno numerico apposto con le procedure previste dalle vigenti normative, la data di eventuale uscita, annotazioni varie ed eventuali). Il registro deve essere preventivamente vidimato in ogni pagina. Il Registro non dovrà contenere cancellazioni e/o abrasioni e, in caso di errore, dovrà essere riportata una annotazione in calce;

- mantenere un registro di:

- a) carico/scarico informatico, sulla banca dati regionale, relativamente ai cani in ingresso ed in uscita dalla struttura;
- b) carico/scarico delle merci;
- c) segnalazioni cani smarriti;
- d) presenze volontari.

- compilare ed aggiornare costantemente le schede identificative, notizie sintetiche e note caratteriali di tutti i cani presenti nel canile, anche al fine di facilitarne l'adozione.

Tale sistema di archiviazione (schedatura) deve consentire in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, la sua eventuale destinazione (affido, restituzione ai proprietari, morte, ecc.) e le rispettive date.

- L'Aggiudicatario inoltre, entro i primi 2 mesi successivi all'aggiudicazione del servizio, invierà all'Ufficio comunale competente copia digitalizzata di tutte le schede identificative predisposte; successivamente, effettuerà un invio periodico (almeno ogni 15 giorni) delle schede, sempre in forma digitalizzata, dei nuovi cani in entrata e di quelle che hanno subito variazioni. L'aggiudicatario provvederà ad inviare al competente ufficio comunale, con scadenza semestrale, tutte le schede aggiornate.
- Tutti i cani presenti all'interno del canile dovranno essere iscritti all'anagrafe canina regionale e contrassegnati da un numero di riconoscimento microchip con le modalità previste dalla Legge regionale.
- L'Aggiudicatario dovrà tenere a disposizione presso l'ufficio del canile, per ogni singolo cane le schede dei cani affidati, che dovranno rispettare scrupolosamente le normative vigenti in materia;
- L'Aggiudicatario, al termine dell'appalto, non potrà in alcun modo vantare nessuna pretesa in ordine alla banca dati, alle schede e a tutto il materiale prodotto nella gestione, perché di proprietà del Comune di Terracina.

### ***Art. 16 Obblighi vari di comunicazione e reportistica***

L'Aggiudicatario dovrà predisporre, a propria cura e spese, un report/relazione riepilogativa mensile sull'andamento della gestione del servizio, con una particolare attenzione alla descrizione delle attività poste in essere per incrementare gli affidi dei cani in entrata e garantirne la minima permanenza all'interno del canile. Mensilmente l'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Ufficio comunale competente il report delle presenze dei volontari.

Con frequenza bimestrale il Veterinario incaricato dall'Aggiudicatario invierà all'Ufficio comunale competente report di: trattamenti antiparassitari, visite, esami, interventi e terapie effettuate, nonché quantitativi di farmaci somministrati.

Con frequenza bimestrale l'aggiudicatario invierà all'Ufficio comunale competente report generale dei : quantitativi di cibo consumato e medicinali utilizzati per le cure ed il mantenimento degli animali ospitati. Per tutte le attività ordinarie programmabili, l'Aggiudicatario comunicherà al Comune l'inizio dei lavori e/o esecuzione dettagliando gli interventi. I dati contenuti saranno esclusivamente di natura tecnico-informativa (tempi di esecuzione, quantità, imprese impiegate, referenti tecnici, eventuali note).

In particolare, è fatto obbligo all'Aggiudicatario, senza ulteriori compensi oltre a quello previsto, di partecipare e collaborare, a fronte di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, all'organizzazione di iniziative di informazione (incontri, convegni, ecc.) programmate dall'Amministrazione stessa, in ordine alla sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche attinenti il benessere degli animali.

### ***Art. 17 Relazioni con altri soggetti***

L'aggiudicataria dovrà interagire e collaborare con i soggetti istituzionali cui sono ricondotti compiti di sorveglianza, in particolare l'ASL di Latina, con i Servizi dell'Amministrazione Comunale sovrintendenti per la corretta gestione della struttura oggetto del presente capitolato, nonché con i soggetti individuati dalla Legge Regione attuale.

L'aggiudicataria, senza ulteriori compensi, si impegna inoltre a partecipare ai gruppi di lavoro che verranno promossi dall'Ufficio comunale competente per il continuo miglioramento della qualità della stessa, nonché alle iniziative da realizzare per rilevare il grado di soddisfacimento del servizio erogato.

#### ***Art. 18 Collaborazione con le associazioni ed i volontari***

L'aggiudicatario dovrà favorire l'interazione e la collaborazione sia con le associazioni zoofile ed animaliste sia con il personale volontario.

#### ***Art. 19 Dotazioni messe a disposizione dell'Ente***

Il gestore incaricato della prestazione, andrà a dotare le forze della Polizia Locale di adeguati dispositivi di lettura microchip conformi alle norme ISO 11785. Tali dispositivi permetteranno alle forze di Polizia Locale di identificare eventuali cani vaganti attraverso il loro microchip evitando di provvedere alla cattura di animali di proprietà privata.

Verranno pertanto forniti alla P.L. n. 2 dispositivi, ulteriori n. 2 dispositivi verranno messi a disposizione del Servizio Comunale e ulteriori n. 2 dispositivi verranno messi a disposizione presso il canile comunale di via delle industrie.

Il gestore dovrà provvedere a mettere a disposizione del personale reperibile per l'apertura della struttura comunale, n. 1 linea telefonica mobile con scheda al fine di creare un servizio per le urgenze e la reperibilità h-24;

#### ***Art. 20 Referente unico***

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Ufficio comunale competente il nominativo e i riferimenti telefonici del Referente unico per l'Amministrazione, reperibile h-24 anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali.

#### ***Art. 21 Misure in materia di salvaguardia dell'occupazione e del personale***

L'aggiudicatario si impegna, fermo restando l'organizzazione del servizio che dovrà essere dettagliatamente indicata nell'offerta tecnica, prioritariamente:

1) ad assumere le posizioni lavorative già attive nel servizio assegnato al canile ( n.3 unità ) operanti alle dipendenze della ditta uscente secondo contratto Pubbl. eserc. Min. Confcomm tipo Part-time per 4 ore al giorno per 7 giorni, si precisa che la ditta uscente attualmente ha il personale assunto con gli adeguati inquadramenti professionali e retributivi;

2) ad osservare integralmente nei riguardi dei lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti; garantire la sostituzione del personale in caso di assenza dovuta per ferie e/o malattie; effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali; continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si specifica inoltre che, attualmente, per lo svolgimento di un regolare servizio, la ditta utilizza all'interno della struttura comunale anche n. 3 volontari, garantendo idonea copertura assicurativa per eventuali danni subiti o subenti.

Nell'offerta tecnica dovrà essere indicato il numero preciso del personale che la ditta ha intenzione di utilizzare, nonché l'organizzazione del lavoro.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

## **Art. 22 Personale**

L'aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio e i lavori oggetto del presente appalto con una dotazione organica sufficiente ed idonea a garantire l'espletamento del servizio, e comunque non inferiore alla forza lavoro attualmente impegnata costituita da n. 3 unità lavorative.

Il gestore dovrà nominare un responsabile del servizio con funzioni di coordinamento e gestione degli operatori, dei volontari e delle attività destinate alla tutela del benessere fisico e ambientale degli animali, e tale figura non dovrà essere uno dei lavoratori che operano nel canile comunale. Il gestore dovrà assicurare la presenza costante del personale durante le ore di apertura al pubblico ovvero stabilire turnazioni in caso di ricovero di animali bisognosi di cure o sostentamento anche in orari differenti da quelli di apertura della struttura come previsti nell'art. 13 del presente CSA .

E' fatto quindi obbligo ai gestori del canile rifugio di:

a) Dotarsi di un direttore sanitario (medico veterinario iscritto all'ordine o libero professionista iscritto all'ordine), il quale è responsabile della vigilanza sulle condizioni di salute e benessere, nonché sull'iscrizione in anagrafe e sulla sterilizzazione degli animali presenti;

b) di garantire almeno un operatore ogni quaranta animali ricoverati, garantendo inoltre nella fascia oraria dalle 08:00 alle 16:00 di tutti i giorni feriali e festivi, la presenza continuativa di almeno n. 1 operatore, mentre nella rimanente fascia oraria dalle 16:00 alle 08:00 dei giorni feriali nonché nelle giornate festive, dovrà essere garantita la presenza di un operatore nel caso in cui sia ricoverato in struttura un o più animali bisognosi di cure o assistenza all'alimentazione per il tempo strettamente necessario.

c) laddove si rendesse necessaria la presenza di un educatore qualificato o istruttore cinofilo qualificato, che deve fornire la sua prestazione professionale all'occorrenza. L'educatore dovrà svolgere solo ed esclusivamente le mansioni previste per la sua qualifica e non potrà essere impegnato in altre mansioni relative alla gestione della struttura e degli ospiti, la sua presenza è aggiuntiva rispetto al servizio espletato dagli operatori prima indicati nel punto b.

Tutti gli operatori dovranno possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali, capacità di contatto con la cittadinanza e all'inserimento in gruppi di lavoro, e dovranno essere dotati di apposite divise consone alla funzione di un servizio pubblico.

L'Aggiudicatario si impegna ad adempiere alle formalità di seguito indicate:

1. trasmettere all'Ente, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'elenco di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto (sia dipendenti/incaricati che volontari). Nell'elenco nominativo per ogni addetto dovrà essere specificata la mansione svolta, o le mansioni svolte nel caso di pluralità di compiti svolti da un unico soggetto, producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali e, ove esistenti, i relativi curriculum ed attestazioni;

2. il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che, anche per brevi periodi, dovesse risultare assente per permessi, ferie o malattia, nonché ad una sostituzione definitiva di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso. L'aggiudicatario, di tali sostituzioni temporanee o definitive, deve darne comunicazione all'Ente, provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale e a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire;

3. nel caso in cui il DEC (o suo delegato), ritenga con istanza motivata, che uno o più degli operatori proposti dall'aggiudicatario siano privi dei requisiti richiesti, assegna all'aggiudicatario un termine di 10 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con personale idoneo, pena la revoca dall'aggiudicazione.

L'inidoneità rilevata in corso d'opera del personale addetto sarà stabilita dal DEC sulla base dei seguenti criteri:

- manifesta inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato;
- incapacità di relazionarsi con gli altri Enti che interagiscono con il canile e con i cittadini;
- inosservanza delle prescrizioni disposte dall'Ufficio comunale competente e/o veterinari del canile;

4. L'Aggiudicatario ogni mese predisporrà il programma dei turni del personale (anche volontario) che sarà in servizio durante il periodo successivo. Il programma sarà esposto nella bacheca della reception ed inviato via PEC all'Ufficio comunale competente con almeno 5 giorni di anticipo. Eventuali sostituzioni degli operatori rispetto a quanto indicato nel programma dei turni, saranno tempestivamente comunicate al suddetto ufficio. I singoli operatori dovranno quotidianamente apporre la propria firma su apposito registro di presenza. Copia del registro delle presenze sarà inviata all'Ufficio comunale competente con cadenza mensile.

L'appaltatore è tenuto a presentare al Comune, all'avvio del servizio, il nominativo del veterinario incaricato per il servizio da espletarsi presso il Canile Sanitario e Canile Rifugio comunale.

### ***Art. 23 Ulteriori obblighi dell'appaltatore***

Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

### ***Art. 24 Canile Sanitario comunale***

Il canile sanitario comunale è la struttura di riferimento della Asl nella quale i veterinari della stessa Asl intervengono anche per effettuare operazione chirurgiche di primo livello al fine di stabilizzare gli animali catturati sul territorio che risultano bisognosi di cure. In tale struttura gli animali entrano solo dietro autorizzazione della Asl a seguire vengono attivate tutte le procedure di ingresso dalla prima miscrocippatura alla compilazione della scheda anagrafica a carico del veterinario Asl assistito dal personale reperibile della ditta aggiudicataria.

Il canile sanitario gestito dalla ditta aggiudicataria del servizio deve garantire l'accesso ai veterinari Asl h-24, dunque con una reperibilità del personale che vada a coprire tutti gli orari oltre quelli di apertura ordinari. L'aggiudicatario dovrà gestire gli animali ospitati presso il canile sanitario fornendo assistenza cibo e cure agli animali ivi ospitati in un numero adeguato agli spazi esistenti e secondo i piani terapeutici e le indicazioni impartite dalla Asl.

Inoltre all'interno del Sanitario potranno essere presenti felini bisognosi di prime cure o di assistenza per il sostentamento compreso allattamento per gattini non autosufficienti per i quali è richiesto all'aggiudicatario di stabilire di volta in volta un'adeguata presenza (anche notturna se necessaria) al fine di garantire il benessere degli animali ricoverati.

### ***Art. 25 Gattile***

La ditta dovrà garantire l'allestimento dell'area di gattile mediante la fornitura di cuccie, ciotole e quant'altro per un numero complessivo di gatti ospitabili pari a 20 unità. L'area del gattile dovrà essere allestita nella zona indicata come inagibile posta a confine e tra il settore 1 del canile rifugio e il canile sanitario. Dovrà essere compresa nell'allestimento anche la posa in opera di rete di protezione sia verticale lungo il perimetro scelto che orizzontale per la chiusura della parte superiore. Il nuovo gattile dovrà avere cuccette in numero adeguato ad ospitare gli animali trovati vaganti e bisognosi di assistenza. Inoltre dovranno essere messi a disposizione recipienti e ciotole in numero adeguato a soddisfare le esigenze degli animali ivi ospitati. La ditta dovrà mettere a disposizione tutto l'occorrente per garantire l'assistenza e lo svezzamento di gatti non autosufficienti mettendo a disposizione il personale, al fine di permettere l'allattamento e le cure necessarie dei degenti non autonomi per le operazioni strettamente necessarie. L'area identificata per la realizzazione del gattile si trova all'interno dell'area attualmente adibita a canile rifugio e potrà essere adattata alle nuove esigenze.

Le spese di gestione del gattile saranno a carico dell'appaltatore mentre le spese di cura e mantenimento dei gatti ivi ricoverati saranno pari al costo dei cani. I gatti dovranno rimanere nel gattile il tempo strettamente necessario per poter essere reimmessi, a spese dell'appaltatore, nel territorio.

#### ***Art. 26 Canile Privato***

La ditta dovrà garantire gli stessi servizi previsti nel presente CSA per quanto riguarda la gestione del canile sanitario e canile rifugio di proprietà mantenendo gli stessi standard qualitativi adottati per il canile comunale. La ditta dovrà nell'offerta tecnica, descrivere in modo dettagliato l'organizzazione interna atta ad espletare detti servizi che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione di gara all'uopo incaricata.

#### ***Art. 27 Modalità di pagamento***

L'Amministrazione Comunale di Terracina deve provvedere al pagamento in favore del soggetto aggiudicatario della gara sulla base dell'importo quantificato in sede di aggiudicazione con cadenza mensile rapportato alle unità canine effettivamente ricoverate ed al numero di giorni di ricovero.

I pagamenti avverranno, previa accertata regolarità contributiva, sulla base di regolare fatturazione elettronica rilasciata dal soggetto aggiudicatario che saranno liquidate entro trenta giorni dalla data di presentazione, previa verifica della corrispondenza dell'importo fatturato all'effettiva presenza del numero di animali regolarmente ricoverati, da parte del personale Comunale addetto al controllo. Il gestore dovrà indicare sulla fattura, il mese a cui si riferisce la prestazione. E' comunque facoltà del Direttore dell'Esecuzione autorizzare il pagamento della fattura solo per la parte risultante dai propri riscontri. In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, si darà applicazione al disposto di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016. Le somme accantonate non maturano interessi. Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di

contratto e lo svincolo delle garanzie fideiussorie è subordinato al rilascio da parte dell'Aggiudicatario di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti".

#### ***Art. 28 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo***

Il corrispettivo spettante per l'esecuzione dell'appalto è immutabile nel primo anno di vigenza del rapporto contrattuale.

Per gli anni successivi, il corrispettivo predetto potrà essere adeguato, su specifica richiesta della Ditta affidataria, di anno in anno, riconoscendo un incremento percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT, assumendo come riferimento la variazione del mese di inizio della vigenza contrattuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

#### ***Art. 29 Variazioni delle prestazioni richieste***

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni la garanzia di cui all'articolo 39 dovrà essere adeguatamente integrata.

#### ***Art. 30 Condizioni generali***

La Ditta aggiudicataria si intenderà vincolata per sé, i suoi eredi ed aventi causa a qualunque titolo, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di fallimento od anche per cessione dell'azienda o di ramo d'azienda in qualunque modo ed a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi. In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) la Ditta provvederà ad informare tempestivamente il Direttore dell'Esecuzione. Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore, nulla sarà dovuto alla Ditta appaltatrice.

#### ***Art. 31 Assicurazioni ed obbligo di risarcimento del danno***

Assicurazione Responsabilità Civile

E' obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi, comprensiva della Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCT/O), con esclusivo riferimento al servizio oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà garantire il prestatore di servizi di quanto questi sia tenuto a pagare, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) per i danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danni a cose, in dipendenza della responsabilità civile derivante dalle attività oggetto del presente appalto.

La polizza dovrà prevedere un massimale RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro senza limite per periodo assicurativo e dovrà prevedere nel novero dei terzi il Comune di Terracina e i suoi Dipendenti. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C., già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro senza limite per periodo assicurativo. In ogni caso eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza resteranno a totale carico dell'esecutore dei servizi.

#### Assicurazione beni patrimoniali comunali

L'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei servizi ed imputabili alla responsabilità civile dell'esecutore dei servizi. Tale polizza dovrà prevedere:

- Una partita Rischio Locativo "Fabbricato", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di ricostruzione a nuovo dei locali in concessione di € 700.000,00.
- Una Partita Contenuto per i "danni da Incendio", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di rimpiazzo del Contenuto (Arredamento, merci, macchinari, Beni elettronici e non) di € 100.000,00.
- Una Partita "Ricorso terzi" con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro uno milioni) per sinistro/periodo assicurativo.

In ogni caso eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza resteranno a totale carico dell'esecutore dei servizi.

#### Consegna copie polizze

Copia delle polizze, specifiche, o come appendice alle polizze esistenti, conformi all'originale ai sensi di Legge, dovranno essere consegnate al Responsabile Unico di Procedimento entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, concomitanti alla stipula del contratto e verbale consegna urgenza, unitamente alle quietanze di intervenuto pagamento del premio. Queste ultime dovranno essere presentate con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. Tutte le polizze dovranno avere una validità temporale non inferiore alla durata del servizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire in giudizio sollevando il Comune di Terracina da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale, eventualmente derivante da azioni o omissioni, negligenze o imperizie del proprio personale nei confronti degli utenti (minori e adulti) frequentanti il servizio, nonché nei confronti del personale volontario.”

### ***Art. 32 Norme di prevenzione sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro***

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008). Resta a carico della Ditta la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti. Si fa obbligo all'impresa di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopraccitato D. Lgs. La Ditta inoltre, libera sin d'ora il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in appalto.

### ***Art. 33 Subappalto e divieto di cessione del contratto***

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.,Lgs. 50/2016. E' vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale. Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Dirigente competente che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

### ***Art. 34 Penali***

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato e salvo quanto disposto dal successivo articolo 38, il Responsabile Unico di Procedimento, su segnalazione del Direttore dell'Esecuzione, applicherà le sanzioni sotto riportate:

- 1) € 2.000 per constatata assenza di personale, e fatte salve le ulteriori determinazioni derivanti da disposizioni di legge e regolamenti.
- 2) € 1.500 in caso di mancata somministrazione di cibo, o che lo stesso non sia della tipologia di cui al presente capitolato e convenuta in fase di aggiudicazione, di acqua e/o di farmaci e antiparassitari prescritti dal medico Veterinario;

- 3) € 1.500 in caso di condizioni igieniche scarse, relativamente ai box ospitanti i cani ed a tutti i locali e alle aree comuni interne ed esterne, così come certificato dai competenti uffici sanitari (ASL);
- 4) € 1.500 in caso di eccessivo utilizzo dell'acqua durante le operazioni di pulizia dei box nella stagione invernale e/o la mancata asciugatura degli stessi;
- 5) € 1.000 in caso di rilevate carenze della periodica manutenzione ordinaria delle strutture/attrezzature e aree verdi ospitanti i cani; la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di eseguire la manutenzione omessa entro i trenta giorni successivi alla notifica della sanzione, pena l'intervento dell'Amministrazione che potrà avvalersi per il pagamento di tali opere della garanzia fideiussoria prestata;
- 6) € 1.000 in caso di mancato utilizzo di idonei presidi a fronte di condizioni climatiche critiche;
- 7) € 1.000 in caso di mancata derattizzazione trimestrale (o ogni qual volta il Veterinario d'assistenza o la AUSL ne ravvedano la necessità) o delle programmate lotte alle mosche e insetti nocivi, comprovate da asseverazioni della Ditta esecutrice di tali lavori;
- 8) € 1.000 in caso di mancata rispondenza dei registri (entrata e uscita cani, segnalazioni cani smarriti, iscrizioni all'anagrafe canina), mancato aggiornamento delle schede identificative o quant'altro previsto dal presente capitolato;
- 9) € 1.000 in caso di mancato rispetto dell'attivazione del punto informativo telefonico presidiato per almeno 7 ore al giorno durante le ore di apertura della struttura comunale;
- 10) € 1.000 in caso di mancata prestazione dell'assistenza veterinaria o di mancato intervento in casi d'urgenza;
- 11) € 1.000 in caso di inadempienze degli impegni assunti in fase di aggiudicazione relativamente all'offerta qualitativa;
- 12) € 500 in caso di mancato rispetto per difetto degli orari di apertura al pubblico con la presenza di almeno 1 operatore;
- 13) € 250 in caso di mancato rispetto delle prescrizioni in ordine agli obblighi di comunicazione e reportistica prevista dal presente csa;
- 14) € 250,00 per ogni altro inadempimento o negligenza non previsti nel presente elenco. In caso di opposizione da parte della Ditta appaltatrice alle prescrizioni di cui all'articolo 20, il Comune potrà sospendere l'appalto e trattenere precauzionalmente la fideiussione versata.
- 15) Per mancata esecuzione di quanto indicato in sede di offerta tecnica, sulla base della gravità della carenza riscontrata, verrà applicata una penale da € 200 ad € 1.500,
- 16) per ogni ulteriore carenza nell'esecuzione del servizio, da un minimo di € 200 a d un massimo di € 1.500 a seconda della gravità.

Le contestazioni di cui sopra, avanzate dal DEC, verranno riportate in apposito verbale da notificare via pec alla ditta appaltatrice la quale avrà modo di difendersi e argomentare nell'arco temporale di 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'avviso stesso di contestazione. In caso di mancate giustificazioni o nel caso che le

stesse non vengano considerate sufficiente per evitare la contestazione, sarà cura del Rup emanare dovute sanzioni, le cui somme dovranno essere scorporate dagli importi riconosciuti alla ditta per il servizio svolto fino a quel momento.

### **Art. 35 Risoluzione del contratto**

Il Responsabile Unico di Procedimento può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- in caso di fallimento, frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente e anche per cause di forza maggiore;
- in caso di cessione del servizio;
- in caso di mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
- in caso di mancato rispetto delle condizioni normative e retributive;
- per il permanere di gravi carenze nell'assolvimento dei compiti organizzativi e di gestione da parte del coordinatore del servizio, a fronte di motivate contestazioni avanzate dall'Amministrazione;
- per il mancato rispetto, rilevato per almeno tre volte al mese per due mesi consecutivi, da parte del coordinatore, dell'impegno orario offerto dalla Ditta nel proprio progetto tecnico;
- per il perdurare di comportamenti deontologicamente inadeguati da parte del personale impiegato, a seguito di precedenti richiami del Responsabile di Procedimento in almeno cinque casi nell'arco temporale di un trimestre;
- per la mancata e/o ritardata sostituzione, di caso di assenza del personale assegnato, per almeno tre volte in un mese;

Qualora la Ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra si procederà alla risoluzione del contratto e alla parte inadempiente vengono addebitate eventuali responsabilità civili e penali. Alla Ditta verrà corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta risoluzione.

Parimenti, nel caso in cui dovessero verificarsi gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dalla Ditta appaltatrice, anche a seguito di diffide formali, si provvederà a risolvere il contratto con tutte le conseguenze di Legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, fermo restando l'escussione della polizza e la facoltà di richiedere eventuali risarcimento del danno.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016

### **Art. 36 Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario dovrà costituire apposita garanzia ai sensi dell'art 103 del D.Lgs. 50/2016.

### ***Art. 37 Diritto di recesso da parte della stazione appaltante***

La Stazione appaltante potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, così come previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

### ***Art. 38 Disdetta del contratto da parte della ditta***

In caso di disdetta del contratto da parte della Ditta prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, verrà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, nonché si provvederà all'escussione della garanzia.

### ***Art. 39 Forma del contratto***

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ed in modalità elettronica.

### ***Art. 40 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***

La società Aggiudicataria, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'articolo 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della L. 136/2010. L'incaricato si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. Il Fornitore del servizio che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente. Il Fornitore del servizio si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti del Comune di Terracina, della Prefettura territorialmente competente.

Con riferimento ai sub-contratti, il Fornitore del servizio si obbliga a trasmettere al Comune di Terracina, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

#### ***Art. 41 Spese ed oneri accessori***

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto. Le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente al contratto sono a carico della ditta incaricata .

#### ***Art. 42 Controversie***

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere, in relazione al presente appalto, viene esclusa la competenza arbitrale. Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute alla Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti.

#### ***Art. 43 Foro competente***

In caso di controversie le parti eleggeranno domicilio legale in Terracina e, per ogni eventuale giudizio, si intende *ricosciuto il Foro di Latina*.

#### ***Art. 44 Esecuzione in danno***

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi/fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi/fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

#### ***Art. 45 Cessione di credito***

E' vietata qualunque cessione di credito non riconosciuta dall'articolo 1260 Codice Civile e qualunque procura che non sia riconosciuta. Le cessioni di credito devono essere stipulate secondo quanto disposto dal comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

#### ***Art. 46 Tutela dei dati personali***

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore secondo quanto richiesto dal present capitolato sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale. Titolare del trattamento è il Comune di Terracina, Piazza Municipio, 1 – Tel. 7071 ; Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'ufficio comunale preposto al controllo ed alla tutela degli animali d'affezione. In ogni momento l'appaltatore potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

#### ***Art. 47 Discordanze negli atti contrattuali***

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, gli Appaltatori adempiranno le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto
- b) Capitolato Speciale di Appalto
- c) servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto

In caso di contenzioso tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfettario, l'Appaltatore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva

#### ***Art. 48 Essenzialità delle clausole***

L'appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti, che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze

locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti. L'appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

**Art. 49 Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara del Comune di Terracina, nonché nella Legge 281/91 e Legge Regione vigente al momento.

**Allegati:**

01) planimetria canile comunale

L'estensore I.T. Geom. Pier Francesco Troccoli

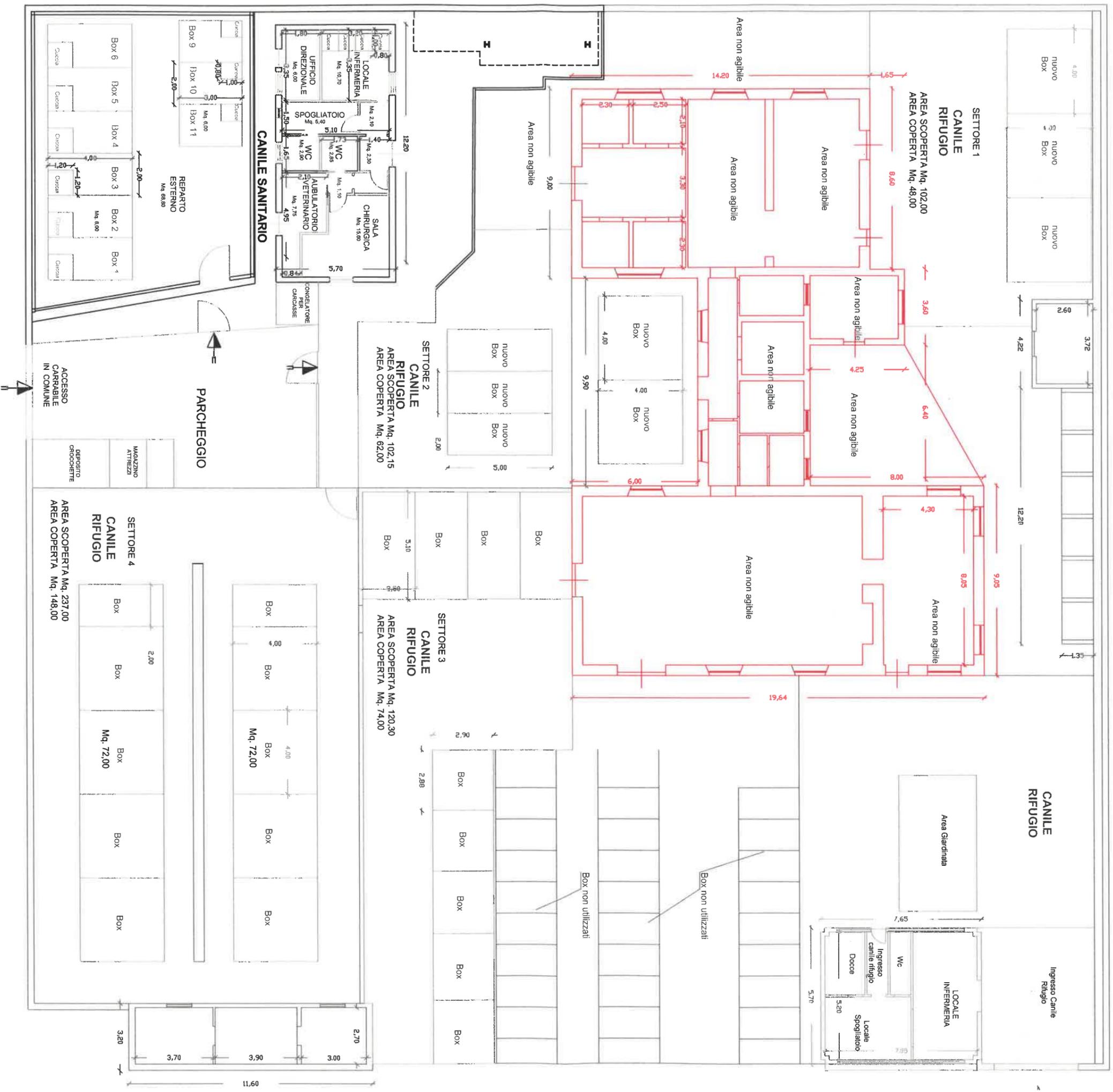


Il RUP Ing. Alfredo Sperlonga

---

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

SCALA 1:200



Geom. Pier Francesco Tronelli

